

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di €. _____ N. _____ del _____ di €. _____ Il Ragioniere _____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO Città Metropolitana di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>N. 12 del 28/04/2016</p>
---	---

OGGETTO: Approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventotto**, del mese di **aprile**, alle ore **19,26 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		Foti	Nunziato	X	
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Intelisano	Rosario		X				
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Gravagna	Maria		X				
Russo	Salvatore	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 02		Presenti n. 13	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dott. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Petralia Antonio Filippo, D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in oggetto, nonché dell'emendamento assunto al prot. n. 5488 del 27.04.2016 presentato dai consiglieri del gruppo "Uniamoci per Calatabiano", Spoto Agatino e Petralia Antonio Filippo.

Aperta la trattazione del punto, chiedono ed ottengono la parola:

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci Calatabiano"): si rivolge ai consiglieri comunali per evidenziare che l'amministrazione presenta annualmente il piano finanziario determinante l'importo totale preso come valore di riferimento per stabilire le tariffe e contenente un costo fissato da altri e paralizzato dalla pressione tributaria che in questi anni ha interessato le famiglie e dal metodo della proroga diretta dell'incarico alla ditta affidataria del servizio. Rileva che la finanziaria regionale per il 2016 ha introdotto una norma secondo la quale, dal 1 gennaio 2017, tutti i comuni che non attuano la raccolta differenziata sono tenuti a pagare un tributo regionale, che verrebbe a costituire un *surplus* quantificato sulla base dei rifiuti conferiti in discarica, per cui il prossimo piano finanziario verrebbe a contenere anche questa ulteriore voce di costo ammontante a circa 50.000,00 euro, atteso che, come risulterebbe dallo specchietto riportato nella richiamata legge, verrebbe ad applicarsi un'aliquota particolarmente onerosa per percentuali di raccolta differenziata sino al 15%. Chiarisce, infine, che, con l'emendamento proposto, l'importo complessivo del piano sia stato ridotto di 90.000,00 euro, essendosi diminuiti i costi comuni che hanno ulteriori sottocosti (personale, attività riscossione tributi, ecc.), quale *input* per non proseguire con l'affidamento diretto del servizio anche alla luce del fatto che gli impegni di spesa sono stati assunti sino al mese di maggio p. v..

Spoto Agatino (capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): rappresenta che il proprio gruppo consegnerà una dichiarazione di voto e dice di rivolgersi a tutti i colleghi, a cui manifesta il proprio rispetto, per evidenziare di non andare contro l'amministrazione né di perdere tempo prezioso ma di rilevare soltanto che le tariffe sono elevatissime, stante che Calatabiano nel 2015 ha dovuto pagare 1.260.000,00 euro. Ritiene che il costo potrebbe abbattersi ancora di più rispetto all'emendamento proposto, poiché l'analisi tecnica dei costi fissi e dei costi variabili, che incomprendibilmente quest'anno sarebbero diminuiti, è stata fatta dall'ATO laddove i costi potrebbero abbassarsi incaricando l'U.T.C. di elaborare una analisi aggiornata per una nuova gara. L'intervenuto conclude sostenendo che i consiglieri Spoto e Petralia siano per salvaguardare i posti di lavoro ma al tempo stesso per ridurre i costi.

Alle ore 19,50 entra in aula il consigliere Intelisano Rosario, per cui i consiglieri presenti diventano 14 (quattordici).

Sindaco: considera quanto prima affermato cronicamente tautologico e ripetitivo. Asserisce di voler dire ai cittadini come mai i consiglieri Petralia e Spoto non si siano attivati in 10 anni con il centro comunale di raccolta (CCR) al fine di creare le condizioni per la raccolta differenziata. Rileva che quest'anno i costi si sono abbassati di circa 150.000,00 euro e che l'amministrazione intende attivarsi per incrementare i livelli di raccolta differenziata ed abbassare il costo del servizio. Afferma di non condividere il tentativo di danneggiare il posto di lavoro e di considerare come se questa amministrazione abbia un patto non scritto con Caruter. Rappresenta come, in realtà, la

regione proroghi con ordinanze per cui diviene difficile programmare una gara e che Caruter è iscritta alla *white list* presso la competente Prefettura. Ricorda, inoltre, che, in vigenza dell'ATO, i dipendenti erano 17, tra cui qualche parente, a fronte dei 14 di oggi, risorse tutte facilmente monitorabili a differenza che in passato. Si augura, peraltro, che, in periodo estivo, possano essere assunti 2 stagionali. Rassicura che è proposito dell'amministrazione sistemare l'isola ecologica proprio per ottenere livelli di raccolta differenziata tali da impedire la riduzione dei trasferimenti regionali. Conclude sostenendo che non bisogna strumentalizzare e far veicolare certi messaggi perché il Sindaco non amerebbe Caruter ma chi lavora onestamente.

Presidente del consiglio: asserisce di volersi ricollegare, in parte, al discorso del Sindaco ed, in parte, a quello del capogruppo Spoto. Quanto al Sindaco, evidenzia di aver esaminato il programma triennale delle opere pubbliche e di non aver intravisto nulla che possa migliorare il centro di raccolta comunale (CCR).

Sindaco: replica affermando che il programma triennale delle opere pubbliche non c'entra proprio nulla con il centro di raccolta comunale (CCR).

Presidente del consiglio: dato che la discussione sta divenendo animata, richiama il Sindaco ai sensi del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale ed avvisa i vigili urbani di avere già richiamato il Sindaco. Quindi, sospende la seduta alle ore 20,03. I lavori riprendono alle ore 20,15. Alla ripresa sono presenti: 14 (quattordici) consiglieri. Assente: 01 (uno) consigliere – Gravagna Maria. Confermati gli scrutatori. Il Presidente del consiglio comunale continua il suo intervento, affermando di restare del parere che il programma triennale delle opere pubbliche avrebbe potuto costituire, anche se nello stesso sono previsti lavori superiori a 100.000,00 euro, la sede giusta per investire su una struttura che riguarda servizi affinché si gravasse meno sulle tasche dei cittadini. Rileva che sul piano finanziario sono stati espressi pareri contrari sia pure basati su quello reso dal responsabile dell'area tecnica, in riferimento al quale dice di condividere quanto sostenuto dal capogruppo Spoto, ritenendo scoraggiante la percentuale del 5% di raccolta differenziata, benché la spesa sia inferiore rispetto a quella dello scorso anno. Crede, infatti, che una gestione maggiormente virtuosa avrebbe comportato un decisivo abbassamento del costo complessivo del piano, non capendo perché il Sindaco si ostini a non fare la gara diversamente da come hanno agito altri Comuni, per esempio Acireale e Misterbianco.

Messina Rosaria Filippa (capogruppo "Calatabiano nel cuore"): considera che, a suo avviso, sussista piena indipendenza decisionale tra responsabile dell'area economico-finanziaria e responsabile dell'area tecnica, trattandosi di pareri squisitamente tecnici. Legge il parere del revisore unico dei conti e quello del responsabile economico-finanziario ed evidenzia il decremento dei costi. Pur ritenendo condivisibile la linea dell'incremento della raccolta differenziata per i conseguenti benefici, afferma che non vi sia discrezionalità alcuna nella determinazione dei costi e che le decurtazioni proposte con l'emendamento non sono fondate su presupposti di legge.

Spoto Agatino (capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): interviene per rendere dichiarazione di voto, rilevando, quanto all'emendamento, la sussistenza di tutti i presupposti di legge. Inoltre,

evidenzia l'abbassamento dei costi rispetto allo scorso anno, il che sarebbe indice della possibilità di uno scarto. Insiste sulla necessità di migliorare le percentuali di raccolta differenziata in quanto ritiene inaccettabili quelle del 4%-5%, sensibilizzando operatori economici, bagnanti (es. a San Marco sono prodotte tonnellate di rifiuti), cittadini anche con forme pubblicitarie e dando l'*input* all'UTC.

Turrisi Salvatore (vicepresidente del consiglio "Rinnovamento calabrese"): asserisce di non condividere l'atteggiamento accentuato di stasera, considerando che vada sempre dato un *input* all'amministrazione finalizzato a far meglio. Dice di voler chiamare in causa il responsabile dell'area economico-finanziaria per poter conoscere da cosa sia scaturito il parere sfavorevole.

Pennino Rosalba (responsabile area economico-finanziaria): fornisce delucidazioni in ordine al parere sfavorevolmente reso, chiarificando che, quanto alla riduzione dei costi di discarica, si sia attenuta al conforme parere prioritariamente reso dal responsabile dell'area tecnica; mentre, relativamente agli altri costi di cui al piano, rileva che essi sono previsti dal d.P.R. n. 158/1999, in aggiunta a quelli connessi alla gestione ordinaria dei rifiuti, in parte già sostenuti dall'ente a seguito di invio delle bollette. Rammenta, infine, che, va considerato almeno il 50% del costo del personale impiegato nonché il costo del software.

Russo Salvatore (consigliere "Calabrese nel cuore"): ritiene che il compito dei consiglieri sia quello di dover essere propositivi. Afferma, pertanto, di proporre personalmente a Calabrese un incontro per educare e sensibilizzare l'utenza, avvalendosi principalmente delle scuole, anche tramite un'associazione di cui farebbe parte (cita, in tal senso, il Comune di Zafferana Etnea), oltre alla messa in funzione dell'isola ecologica. Reputa, in conclusione, che siano proprio queste le indicazioni da dover dare all'amministrazione affinché possa attivarsi di conseguenza.

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calabrese"): fa notare che, per quanto riguarda le voci di costo del piano finanziario di cui si è parlato, sussisterebbe una differenza di quasi 80.000,00 euro tra 2016 e 2015, il che parrebbe indicativo di una certa discrezionalità nella determinazione di dette voci. Chiede di conoscerne le ragioni al responsabile dell'area economico-finanziaria.

Pennino Rosalba (responsabile area economico-finanziaria): ricorda che, in occasione dell'approvazione dell'ultimo piano, è stata accantonata una somma per eventuali contenziosi, che, nel 2016, non si è ravvisata la necessità di prevedere e che l'incidenza delle spese di personale è stata - quest'anno - portata alla percentuale minima (50%) non ulteriormente comprimibile.

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci Calabrese"): afferma che i pareri sarebbero stati espressi ad uso e consumo dell'amministrazione.

Sindaco: invita il consigliere Petralia a contenersi e rivolge tutta la propria stima alla ragioniera Pennino, reputando l'atteggiamento del consigliere Petralia tendenzioso ed ai limiti della minaccia. Sottolinea, in merito all'argomento in trattazione, le lungaggini arrecate all'approvazione del piano ARO dall'emendamento (che non avrebbe dovuto, peraltro, essere neanche ammesso!) a suo tempo presentato ed approvato sicché quegli atti di indirizzo diramati si porrebbero oggi in

distonia con quanto dichiarato. Rappresenta, infine, di essersi trovato ad un bivio al momento dell'elezione: dichiarare il predissesto o sobbarcarsi un aumento di aliquote, misura che avrebbe dovuto, invece, effettuarsi a piccole dosi nell'arco di 10 anni, ricordando come dall'avanzo registrato nel 2006 si sia passato ad un'anticipazione di tesoreria di 1.000.000,00 di euro nel 2007.

Presidente del consiglio: chiede se il 1.061.198,03 euro di costi previsti nel piano finanziario siano a carico dei cittadini o se, viceversa, vi sia una parte coperta dalla tassa ed un'altra sostenuta da fondi di bilancio.

Pennino Rosalba (responsabile area economico-finanziaria): chiarisce che il costo è interamente coperto, come per legge, dalla tassa ma che il regolamento comunale prevede delle agevolazioni per particolari casi contemplati dallo stesso, adottate sia nel 2013 che nel 2014.

Presidente del consiglio: afferma che avrebbe voluto comprendere la somma per le agevolazioni anche sulla base dello scorso anno.

Pennino Rosalba (responsabile area economico-finanziaria): esplica che è strettamente correlata alle disponibilità di bilancio.

La seduta è sospesa (ore 20,03). Alla ripresa dei lavori (ore 20,15): Presenti: 14 (quattordici). Assenti: 01 (uno) - consigliere (Gravagna Maria). Confermati gli scrutatori.

Il Presidente del consiglio dichiara di restare fedele a quanto già dichiarato e chiede all'amministrazione di valutare l'avvio della procedura di gara per un nuovo affidamento dell'appalto, reputando questo percorso unica vera azione per apporre giuste condizioni finalizzate a ridurre il costo totale dei rifiuti, essendo stato il piano ARO già approvato da tempo.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti l'emendamento assunto al prot. n. 5488 del 27.04.2016 presentato sulla proposta in oggetto dai consiglieri del gruppo "Uniamoci per Calatabiano", Spoto Agatino e Petralia Antonio Filippo,

con 06 (sei) voti contrari (Messina Rosaria Filippa, Corica Liborio Mario, Intelisano Rosario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Russo Salvatore, Samperi Salvatore), 06 (sei) astenuti (Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario) e 02 (due) favorevoli su 14 (quattordici) consiglieri presenti e 08 (otto) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

DELIBERA

DI NON APPROVARE l'emendamento prot. n. 5488 del 27.04.2016 presentato sulla proposta in oggetto, dai consiglieri del gruppo "Uniamoci per Calatabiano", Spoto Agatino e Petralia Antonio Filippo.

Petralia Antonio Filippo (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): rivolge invito al Sindaco a non fare insinuazioni non veritiere (che dice essere state effettuate, durante la sua assenza dall'aula,

per come gli sarebbe stato riferito al suo rientro) su posizioni del proprio gruppo nei confronti del personale impiegato nel servizio rifiuti.

Di seguito:

con 06 (sei) voti favorevoli (Messina Rosaria Filippa, Corica Liborio Mario, Intelisano Rosario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Russo Salvatore, Samperi Salvatore), 06 (sei) astenuti (Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario) e 02 (due) contrari su 14 (quattordici) consiglieri presenti e 08 (otto) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

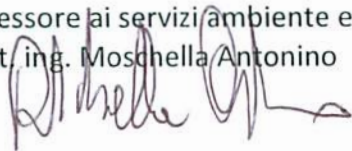
DI APPROVARE la proposta in oggetto.

PROPOSTA DELIBERAZIONE N. 11 DEL 20-04-2016
- sottoposta ad approvazione del Consiglio Comunale -

OGGETTO: Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016.

PROPONENTI

Assessore ai servizi ambiente ed ecologia
dott. ing. Moschella Antonino




Il Responsabile dell'Area Tecnica Ecologia ed Ambiente
dott. ing. Faro Salvatore



Assessore alle Finanze
Messina Rosaria Filippa



Il Responsabile dell'Area Economico- finanziaria
rag. Pennino Rosalba



PREMESSO CHE

il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014) ed istitutiva dell'imposta unica comunale (I.U.C.), composta dall'imposta municipale propria (I.M.U.), dal tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.) e dalla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), stabilisce che le tariffe T.A.R.I. sono approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti sì da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, come statuito dal comma 654 della stessa normativa e dall'art. 2, co. 2, del d.P.R. n. 158/1999, con la sola esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTA

la relazione al Piano Finanziario redatta dal Servizio Ecologia ed Ambiente in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del d.P.R. n. 158/1999, prevedendo tutti i costi del servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Calatabiano ed, in particolare, i costi complessivi, diretti e indiretti, da coprire con il prelievo tributario, distinti in due categorie: i costi fissi, la cui copertura è assicurata dalla parte fissa della tariffa, riferibili alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche (CSL), costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC), costi generali di gestione (CGG), tra cui almeno la metà del costo del personale, costi diversi (CCD), altri costi (AC), costi d'uso del capitale (CK)) ed i costi variabili, coperti dalla parte variabile della tariffa (costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT), costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS), costi di raccolta differenziata per materiale (CRD), costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR));

CONSIDERATO CHE

i costi fissi ed i costi variabili sono stati suddivisi fra utenze domestiche e non domestiche;

il punto 2, all. 1, del d.P.R. n. 158/1999 individua i costi da inserire nel P.E.F., correlandoli alla loro natura - costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale - con ulteriori articolazioni al loro interno. Nel P.E.F. vanno, dunque, inserite tutte e sole le voci di costo indicate dal d.P.R. n. 158/1999:

Costi operativi di gestione (CG)	Costi comuni (CC)	Costi d'uso capitale (CK)
Costi di gestione RSU indifferenziati (CGIND): - costi spazzamento e lavaggio	- costi amministrativi (CARC) - costi generali di gestione (CGG)	- ammortamenti (Amm.) - accantonamenti (Acc.) - remunerazione del capitale

<p>strade e piazze pubbliche (CSL)</p> <ul style="list-style-type: none"> - costi di raccolta e trasporto RSU (CRT) - costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS) - altri costi (AC) <p>Costi di gestione raccolta differenziata (CGD):</p> <ul style="list-style-type: none"> - costi di raccolta differenziata per materiale (CRD) - costi di trattamento e riciclo (CTR) 	<p>- costi comuni diversi (CCD)</p>	<p>investito (R)</p>
---	-------------------------------------	----------------------

sicché:

- nessun costo che non sia previsto dal metodo può rientrare nel P.E.F.;
- nessun costo individuato come rilevante dal metodo può esserne escluso;
- le voci di costo entrano esattamente nella misura consentita dal medesimo d.P.R. n.158/1999 e, pertanto, nessun costo può essere inserito nel P.E.F. per un valore diverso - maggiore o minore - di quanto è previsto dal metodo;

i costi operativi di gestione (CG) sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti urbani, che, ai sensi dell'art. 184, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 (T.U. dell'ambiente), ricomprende:

- a) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti "interni" prodotti nei locali e nelle aree scoperte soggette al tributo, ossia dalle utenze domestiche e non domestiche;
- b) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- c) la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- d) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal "verde pubblico", come giardini, parchi e aree cimiteriali;
- e) la gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni e da altre attività cimiteriali, diversi da quelli contemplati da altre disposizioni relative ai rifiuti urbani;

nei costi operativi figurano:

- consumi e merci
- servizi (tra cui va inserito anche il tributo speciale per lo smaltimento dei rifiuti in discarica)
- godimento beni di terzi
- personale
- variazioni rimanenze
- accantonamenti per rischi (fondo rischi per cause in corso ad es. per danni a terzi, fondo rischi per garanzie prestate a terzi (fidejussioni, avalli, girate, ecc., fondo per rischi non assicurati).
- altri accantonamenti (il fondo di sostituzione e ripristino di beni gratuitamente devolvibili (art.107, comma 2, TUIR); il fondo manutenzione e ripristino dei beni di azienda condotta in affitto o in usufrutto; il fondo recupero ambientale. Non vi rientrano gli accantonamenti per quiescenza e previdenza di cui all'art.107, comma 2, TUIR, in quanto già ricompresi nel costo del personale)
- oneri diversi di gestione (fondo rischi relative ad imposte, costi di gestione delle isole ecologiche, relativi sistemi informativi, azioni tese alla riduzione dei rifiuti (compostiere domestiche), attività di educazione ambientale mirata e campagne informative relative all'uso dei servizi);

i costi comuni (CC) ricomprendono:

- *i costi amministrativi* relativi allo svolgimento delle attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) (es. costi del personale, compensi per consulenze legali e simili, acquisto di beni e servizi da terzi);
- *i costi generali di gestione (CGG)* (es. costi del personale impiegato nella gestione dei rifiuti differenziati e indifferenziati, per la quota non imputabile ai costi operativi di gestione);
- *i costi comuni diversi (CCD)* (es. costi per studi e consulenze non inseribili nei costi operativi o nei costi amministrativi CARC, fondo rischi crediti, crediti inesigibili, interessi passivi).

in riferimento alle risorse (ad es. un dipendente o un automezzo) impiegate per svolgere anche attività diverse da quelle relative alla gestione dei rifiuti, il relativo costo è stato imputato *pro quota* nel P.E.F., in proporzione all'impiego nel servizio di igiene urbana (ad es. per un dipendente in relazione alle ore di utilizzo rispetto al totale);

i costi sono stati determinati, come deve essere, in base ad un criterio di competenza e non con riguardo alle uscite monetarie (criterio di cassa);

delineando il predetto Piano i flussi di spesa ed i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli esso ha costituito indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe, ribaltandosi nelle previsioni di spesa del servizio di gestione rifiuti solidi urbani e, conseguentemente, per pari importo, di entrata del bilancio di previsione 2015, stante che la vigente normativa sancisce – si ribadisce - il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa;

DATO ATTO CHE

il servizio di raccolta RR.SS.UU. nel territorio del Comune di Calatabiano è stato affidato a Caruter S.r.L., con sede in Brolo (ME), da ultimo, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 16.01.2016 e sino al 31.05.2016, con ordinanza sindacale n. 01 del 15.01.2016, emessa, a seguito dell'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 1/Rif del 14.01.2016, ex art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006, alle medesime condizioni di cui al contratto d'appalto dalla stessa stipulato, giusta intervenuta aggiudicazione ad evidenza pubblica, con la Società d'Ambito A.T.O CT1 Joniambiente S.p.A., oggi in liquidazione per effetto della L. R. n. 9/2010 e ss. mm. ed ii.;

con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica Ecologia ed Ambiente n. 32/16, è stata impegnata sul redigendo bilancio 2016 una spesa d'importo pari ad € 45.000,00, i.v.a. inclusa, per le prestazioni rese da Caruter S.r.L. e per i pagamenti alla ditta "OIKOS" di Motta S. Anastasia (CT) inerenti al servizio di stoccaggio definitivo dei rifiuti solidi urbani raccolti in questo Comune per il periodo dal 01.01.2016 al 15.01.2016;

con successiva determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica Ecologia ed Ambiente n. 33/16, è stata impegnata sul redigendo bilancio 2016 una spesa d'importo pari ad € 307.000,00, i.v.a. inclusa, per le prestazioni rese da Caruter S.r.L., per il periodo dal 16.01.2016 al 31.05.2016;

con ulteriore determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica Ecologia ed Ambiente n. 34/16, è stata impegnata sul redigendo bilancio 2016 una spesa d'importo pari ad € 70.000,00, i.v.a. inclusa, per i pagamenti alla ditta "OIKOS" di Motta S. Anastasia (CT) inerenti al servizio di stoccaggio definitivo dei rifiuti solidi urbani raccolti in questo Comune per il periodo dal 16.01.2016 al 31.05.2016;

i predetti importi devono essere incrementati delle somme atte a garantire il servizio di gestione rifiuti sino al 31.12.2016;

in atto, risultano, oltretutto, attive le convenzioni per i rifiuti provenienti da raccolta differenziata: vetro e metallo (a titolo oneroso): CER 15.01.07; rifiuti ingombranti legno pneumatici fuori uso (a titolo oneroso): C.E.R. 16.01.03 20.01.38 20.03.07; batterie e metallo (a titolo gratuito): C.E.R. 16.06.01 20.01.40, RAEE con C.E.R. 20.01.21 20.01.23 20.01.35 20.01.36; plastica (a titolo oneroso per l'impresa); carta (a titolo oneroso per l'impresa);

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016 secondo il seguente schema:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2016		
CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu	Costi fissi	Costi variabili
CLS : Costi di spazzamento e lavaggio piazze	€. 171.378,37	
CRT : Costi di raccolta e trasporto rsu		€. 212.182,74
CTS : Costi di trattamento e smaltimento rsu		€. 186.017,53
AC : Altri costi		
CGD : Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata		
CRD: Costi di raccolta differenziata per materiale		€. 432.526,37
CTR : Costi di trattamento e riciclo		€. 4.809,20
CC : Costi comuni		
CARC : Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, contenzioso	€. 4.446,43	
CGG : Costi generali di gestione	€. 45.922,06	
CCD : Costi comuni diversi	€. 3.915,33	
CKn : Costi d'uso capitale		
COSTI FISSI E COSTI VARIABILI TOTALI	€. 225.662,19	€. 835.535,84
TOTALE GENERALE	€. 1.061.198,03	

le tariffe T.A.R.I., ai sensi del co. 683 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, devono essere approvate entro il termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione (30.04.2016 – D.M. 01.03.2016) in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti da adottare prioritariamente entro la stessa data;

VISTI

- l'art. 1, co. 641 e segg., della L. n. 147/2013, con le modificazioni apportate ai commi 652 e 653 dall'art. 1, co. 27, della L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- il d.P.R. n. 158/1999;
- il regolamento I.U.C.;

Per tutto quanto sopra,

SI PROPONE

-La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

- I. Di approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016 di cui all'allegata relazione 2016 per complessivi € 1.061.198,03 (iva inclusa), nelle risultanze di cui al prospetto che segue:

PROSPETTO RIASSUNTIVO	
Costi fissi	€ 225.662,19
Costi variabili	€ 835.535,84
Totale costi	€ 1.061.198,03

SUDDIVISIONE DEI COSTI			
QUOTA FISSA = € 225.662,19		QUOTA VARIABILE = € 835.535,84	
UTENZE DOMESTICHE 95% € 214.379,08	UTENZE NON DOMESTICHE 5% € 11.283,11	UTENZE DOMESTICHE 83% € 693.494,75	UTENZE NON DOMESTICHE 17% € 142.041,09
TOTALE UTENZE DOMESTICHE € 907.873,83		TOTALE UTENZE NON DOMESTICHE € 153.324,20	

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA (1)

Calatabiano li 19.04.16

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. – SUAP - VIGILANZA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità contabile**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Calatabiano li 20/04/2016

RELAZIONE AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2016

Il piano economico finanziario, allegato alla presente relazione, è stato redatto in ottemperanza al D.P.R. n. 158/99.

Si premette il definitivo cessare delle attività al 30/09/2013 della "Joniamambiente" S.p.A., ambito territoriale ottimale CT 1, e che, per continuare il servizio senza soluzione di continuità, è stato necessario adottare le Ordinanze Sindacali n. 13 del 30/09/2013, n.1 del 14.01.10, n. 10 del 30.09.14, n. 11 del 30.10.14, n. 14 del 28.11.14, n. 1 del 15.01.15, n. 2 del 13.02.15, n. 7 del 01.07.15, n. 8 del 15.07.15 e n. 01 del 15.01.2016, con la quali è stato affidato il servizio alla società CARUTER.

Occorre, pertanto, specificare che le informazioni appresso riportate si riferiscono alla più generale prassi di gestione dei rifiuti anche se nella attuale fase di transizione si è cercato di incrementare la qualità del servizio.

Il servizio di raccolta dei rifiuti viene espletato sul territorio comunale di Calatabiano secondo le seguenti modalità individuate per tipologia di rifiuti:

Rifiuti solidi urbani non differenziati: il servizio è svolto, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche assimilate, per la maggior parte, con modalità domiciliare (cd. porta a porta) mediante passaggi bisettimanali, per un totale di 104 passaggi annui.

Rifiuti solidi urbani differenziati:

Carta e cartone: il servizio è svolto, per le utenze domestiche e non domestiche, con modalità domiciliare mediante un passaggio settimanale, per un totale di 52 passaggi annui.

Plastica: il servizio è svolto, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche assimilate, con modalità domiciliare mediante un passaggio settimanale per un totale di 52 passaggi annui.

Vetro: il servizio è svolto, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche assimilate, con modalità domiciliare mediante un passaggio settimanale per un totale di 52 passaggi annui.

Farmaci scaduti: il servizio è svolto mediante n. 12 passaggi annui, con cadenza mensile; il servizio si intende stradale ed è effettuato mediante lo svuotamento di n. 3 contenitori dei farmaci scaduti posizionati sul territorio comunale.

Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ingombranti: il servizio è svolto, a seguito di prenotazione con modalità domiciliare: i rifiuti raccolti vengono conferiti all'isola ecologica comunale.

Per completezza di informazione si riporta, di seguito, il calendario delle operazioni di raccolta della attuale fase:

- lunedì, mercoledì e sabato: umido;
- lunedì: vetro;
- martedì e venerdì: indifferenziato;
- mercoledì: carta e cartone;
- giovedì: plastica;
- ingombranti a richiesta.

Nella predisposizione del piano sono stati conteggiati tutti i costi inerenti al servizio di gestione dei rifiuti direttamente sostenuti dal Comune di Calatabiano, imputati, secondo il disposto contenuto nell'allegato I del D.P.R. n. 158/1999, nelle seguenti categorie:

Costi fissi	€	225.662,19
Costi variabili	€	835.535,84
TOTALE COSTI	€	1.061.198,03

I costi sono stati ulteriormente suddivisi in costi fissi, individuati in relazione alle componenti essenziali del servizio, ed in costi variabili, rapportati alle quantità di rifiuti raccolti e conferiti. Tale suddivisione è necessaria ai fini dell'articolazione delle tariffe T.A.R.I., sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, in parte fissa e parte variabile.

Nei costi operativi di gestione sono stati imputati i seguenti:

- per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
- per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento di strade e piazze;
- per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da aree verdi quali giardini, parchi ed aree cimiteriali;
- per la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade od aree pubbliche.

Per quanto concerne il costo del personale relativo alla gestione rifiuti ed impiegato dalla ditta affidataria, in ottemperanza al dettato del punto 2.2, allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999, questo è stato computato tra i costi operativi di gestione mentre, nei costi generali di gestione, è stata considerata la spesa per il personale comunale adibito all'espletamento di funzioni amministrative.

Nei costi comuni sono stati imputati i seguenti costi:

- i costi amministrativi per l'accertamento, la riscossione ed il contenzioso;
- i costi generali di gestione, ricomprendenti la quota di costo del personale non imputabile a costo operativo di gestione;
- i costi comuni diversi, una voce residuale comprendente, oltre al fondo rischi crediti, tutti i costi non inseribili tra i costi operativi ed amministrativi.

Le delibere tariffarie T.A.R.I. per l'anno 2016 dovranno, pertanto, coprire integralmente tutti i costi individuati e classificati nel piano sopra descritto ed allegato alla presente.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
ECOLOGIA ED AMBIENTE**
(Dott. Ing. Salvatore Faro)

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto: " *Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016*"

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili delle Aree competenti;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** alla proposta di cui all'oggetto.

Calatabiano, 20.04.2016

Il Revisore Unico dei Conti


Dott.ssa Daniela Samperi

**Gruppo Consiliare
"Uniamoci Per Calatabiano"**

Prot. 5488 del 27.06.2016



Al Sindaco dott. G. Intelisano

Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. S. Trovato

LL.SS.

OGGETTO: emendamento, ai sensi dell'art. 22 co. 11, del R.C. sul Funzionamento del C.C., alla proposta n. 11 del 20.04.2016 avente ad oggetto " **Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016**", iscritta al punto 3 all'o.d.g. della seduta del 28 aprile 2016.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,
premessi che:

- la pressione tributaria locale ha raggiunto in questi anni dei livelli sempre più insostenibili per le famiglie calatabianesi, con particolare accanimento nel settore dei rifiuti;
- l'amministrazione comunale ha voluto utilizzare lo strumento dell'affidamento diretto dell'appalto di servizio per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, in questi anni, senza mai conseguire alcun risparmio dei costi già prefissati dall'ATO Joniambiente;
- l'amministrazione avrebbe potuto, invece, in questi anni elaborare un progetto diverso da quello dell'ATO, supinamente accettato, con una particolare attenzione al potenziamento dell'attività di raccolta differenziata, in modo da giungere ad una accettabile percentuale di raccolta differenziata, già conseguita dai altri comuni virtuosi (vedasi Comune di Zafferana o Comuni del Calatino);
- l'approvazione del piano ARO (Piano d'Intervento), effettuata dal C.C. lo scorso dicembre 2015, non ha determinato nell'amministrazione comunale, sino ad oggi, il giusto convincimento di porre in concorrenza il servizio di raccolta dei rifiuti, indicando una adeguata gara pubblica, in modo da ottenere un costo minore ed un servizio più efficiente;

Considerato che

- la legge di stabilità finanziaria regionale, pubblicata sulla GURS dello scorso 18 marzo 2016, ha stabilito, all'art. 34 che i Comuni siciliani dovranno, a decorrere dal 1 gennaio 2017, corrispondere alla regione il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, che viene determinato in base del livello di raccolta differenziata su base annua;

Rilevato che

- il Ns comune, come da nota di risposta prot. n. 6917 del 27.05.2015 a firma del Sindaco e del Responsabile Area Tecnica, attesta che il comune ha prodotto nell'anno 2014 un quantitativo di rifiuti di circa 2000 tonnellate delle quali 90 tonnellate sono state differenziate, con una incidenza di raccolta differenziata del 4%;
- una così bassa percentuale di raccolta differenziata (se effettivamente realizzata!) inquadra il comune di Calatabiano tra quelli che dovranno pagare il tributo alla

regione siciliana più alto, che da un sommario calcolo si aggirerebbe a circa 44 mila euro;

Considerato ancora che

- questo ulteriore costo sarà addebitato alle famiglie calatabianesi che dovranno pagare l'inefficienza dell'amministrazione comunale;

Visto il Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto il D.P.R. n. 158/1999;

propongono il seguente emendamento alla proposta di cui in oggetto:

COSTI FISSI

- ridurre i costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, contenzioso CARC da € 4.446,43 (-€ 3.246,43) ad € 1.200,00;
- ridurre i costi generali di gestione CGG da € 45.922,06 (- €34.672,06) ad € 11.250,00;
- ridurre i costi comuni diversi CCD da € 3.915,33 (- € 2.915,33) ad € 1.000,00;
- ridurre i Costi di spazzamento e lavaggio piazze CLS da € 171.378,37 (- 10% = - € 17.137,84) ad € 154.240,54;

per un totale di riduzione pari ad - € 57.971,66 e un conseguente importo complessivo dei costi fissi di **€ 167.690,53**

COSTI VARIABILI

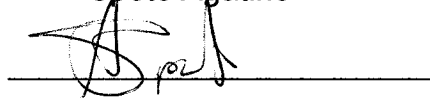
- ridurre tutte le voci dei Costi variabili, pari a complessivi € 835.535,84 del 5%, con un conseguente importo dei costi variabili (- €41.776,79) di **€ 793.759,05**.

Con l'applicazione delle superiori riduzioni parziali, si determinerà un costo generale del piano economico finanziario TARI, per l'anno 2016, pari ad € 961.449,58

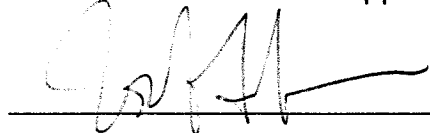
Calatabiano li 27/04/2016

I Consiglieri Comunali

Spoto Agatino



Petralia Antonio Filippo





COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

AREA TECNICA E S.U.A.P.

Prot. 5481

Calatabiano, li 27.04.16

Ai Consiglieri Comunali
Spoto Agatino
Petràlia Antonio Filippo
SEDE

Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Al Sindaco
SEDE

Oggetto : Approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016.
Emendamento ai sensi dell'art.22 co.11, del R.C. sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Con riferimento all'emendamento presentato dal gruppo consiliare "Uniamoci per Calatabiano" nelle persone dei consiglieri comunali Spoto Agatino e Petràlia Antonino Filippo con il quale si propone di ridurre i costi fissi e nello specifico i costi generali di gestione, i costi amministrativi dell'accertamento, i costi comuni diversi, i costi di spazzamento e lavaggio piazze, nonché la riduzione del 5% dei costi variabili, si rappresenta che i valori riportati nella proposta di deliberazione sono scaturenti da conteggi a consuntivo riferiti all'anno 2015 e pertanto non comprimili in quanto in parte legati a situazioni contrattuali ereditate dall'ATO Jonia Ambiente.

Per quanto sopra si esprime parere tecnico contrario all'emendamento proposto.

Tanto dovevasi.



Responsabile dell'Area Tecnica.
Dott. Ing. Salvatore Faro



COMUNE DI CALATABIANO
(Prov. di Catania)

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri Comunali:

Spoto Agatino

Petralia Antonio Filippo

E p.c. Al Sindaco

Al Segretario Comunale

LL.SS.

OGGETTO: Emendamento, ai sensi dell'art.22, co.11, del R.C. sul Funzionamento del C.C. alla proposta n.11 del 20.04.2016 avente ad oggetto:" Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016".
Protocollo n. 5488 del 27.04.2016 (inoltrato dal Presidente del C.C. nota prot. 5490/2016).
Consiglieri: Spoto Agatino, Petralia Antonio.

Ai sensi dell'art.13, comma 8, del vigente regolamento di contabilità,

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria ed Il Revisore Unico dei Conti

VISTO:

- Il parere contrario espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica;
- l'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999:
 - 2.2 Costi Comuni - CC.

In tali costi sono compresi:

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

Costi Generali di Gestione = CGG. In tali costi vanno ricompresi quelli relativi al personale, di cui alla lettera B9 del precedente punto 2.1, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare.

Costi Comuni Diversi = CCD

PRESO ATTO CHE:

- i costi **CARC** e **CCD** sono stati in parte già sostenuti dall'Ente;
- i costi **CGG** vanno ricompresi in quanto specificatamente disposto dal D.P.R. n.158/1999.

per quanto sopra esposto,

esprimono parere NON FAVOREVOLE all'emendamento di cui all'oggetto

Il Revisore Unico dei Conti

f.to Dott.ssa Daniela Samperi

Il Resp. dell'Area Economico – Finanziaria

f.to Rag. Rosalba Pennino

COMUNE DI CALATABIANO
Ufficio Protocollo
Protocollo N. 0005579/2016 del 28/04/2016



COMUNE DI CALATABIANO
(Città Metropolitana di Catania)
UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
Piazza Vittorio Emanuele, n. 32 – 95011 Calatabiano
Tel. 095 7771039 – Fax 095 7771080
E-mail: presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it

Al Sindaco – Dr. Giuseppe Intelisano

SEDE

Al Segretario Comunale – Dr.ssa Concetta Puglisi

SEDE

Al Responsabile dell'Ufficio di Segreteria – Sig.ra Adelaide Valentino

SEDE

Prot. 5557 del 28.04.2016

OGGETTO: VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL 27.04.2016 ORE 18:45.

L'anno 2016, addì 27 del mese di aprile alle ore 19:00, a seguito di regolare convocazione giusta nota prot. Gen. n. 5281 del 21.04.2016, a firma del Presidente della Commissione in oggetto, inviata ai singoli componenti, presso l'Ufficio della Presidenza del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente O.d.G.:

1. Approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016;

2. Determinazione delle tariffe della Tassa rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2016.

I convocati della seduta sono i Consiglieri Comunali di maggioranza Messina Rosaria Filippa e Franco Francesco e il Consigliere di minoranza Prestipino Rosario in qualità di componenti della Commissione in oggetto. Sono presenti i Consiglieri Franco Francesco e Messina Rosaria Filippa mentre risulta assente il Consigliere Prestipino Rosario che giunge in commissione alle ore 19:20. Verbalizza il Presidente della Commissione Salvatore Trovato. Si prende atto durante i lavori della Commissione che in data odierna alle ore 14:00 circa sono pervenuti due emendamenti a firma dei Consiglieri Comunali Agatino Spoto e Petralia Antonio Filippo del gruppo consiliare "Uniamoci per Calatabiano" in merito ai due punti iscritti all'odierno O.d.g. Si precisa che in merito all'emendamento alla proposta avente ad oggetto " *Approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016* " è stato trasmesso con nota prot. n. 5491 del 27.04.2016 il parere di regolarità tecnica contrario da parte del Responsabile dell'Area Tecnica. Pertanto oltre ai punti iscritti all' O.d.g. si discuterà anche degli emendamenti.

Riguardo il primo punto iscritto all'O.d.g. mentre il Consigliere e Assessore Messina Rosaria Filippa esprime parere favorevole, gli altri Consiglieri si riservano di pronunciarsi in sede di Consiglio Comunale in quanto si attende l'acquisizione degli altri pareri tecnici in merito all'emendamento.


Riguardo il secondo punto iscritto all' O.d.g. dopo lunga e dettagliata discussione, il Consigliere e Assessore Messina Rosaria Filippa esprime parere favorevole mentre gli altri Consiglieri si riservano di pronunciarsi in sede di Consiglio Comunale in quanto si attende l'acquisizione dei pareri tecnici in merito all'emendamento.


Alle ore 20:00 si dichiara chiusa la seduta.


IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Dr. Salvatore Trovato 

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE:

Sig.ra Messina Rosaria Filippa 

Sig. Franco Francesco 

Sig. Prestipino Rosario 

Gruppo Consiliare “Uniamoci Per Calatabiano”

OGGETTO: Emendamento prot. n. 5488 del 27/04/2016, alla proposta n. 11 del 20.04.2016 avente ad oggetto” **Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l’anno 2016**”, iscritta al punto 3 all’o.d.g. della seduta del 28 aprile 2016.

Emendamento prot. n. 5489 del 27/04/2016, alla proposta n. 12 del 20.04.2016 avente ad oggetto” **Determinazione delle Tariffe della tassa rifiuti TARI per l’anno 2016**”, iscritta al punto 4 all’o.d.g. della seduta del 28 aprile 2016.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

In riscontro ai pareri rilasciati sugli emendamenti presentati dal Ns gruppo consiliare, si sottolinea che:

riguardo il parere del Responsabile dell’Area Tecnica, prot. 5491 del 27.04.2016, si evidenzia che detto parere contrario non è motivato tecnicamente; infatti si basa su una presunta “Incomprimibilità dei costi”, non supportata da reali pezze giustificative. Inoltre il parere contrario viene motivato con altrettante generiche definizioni relative a “situazioni contrattuali ereditate dall’ATO Jonia Ambiente”, delle quali non si comprende il contenuto. Tuttavia, proprio da quest’ultimo riferimento all’ATO, si evidenzia quanto sia stata deleteria la volontà dell’Amministrazione Comunale di continuare il servizio di raccolta dei rifiuti urbani a Calatabiano sempre con la stessa ditta e senza gara. Tanto è vero che lo stesso RAT si sente quasi costretto a rilasciare un parere negativo perché i costi sarebbero frutto di “eredità altrui” (ATO Joniambiente).

Non possiamo non evidenziare che, leggendo il prospetto del Piano Finanziario TARI 2016 rispetto quello dell’anno scorso 2015, si rileva che tutte le voci relative ai CC “Costi Comuni”; così anche i “Costi Variabili” sono stati sensibilmente già ridotti di circa 80 mila euro, dimostrando così di non essere incomprimibili, ma ben gestibili dall’amministrazione comunale.

I pareri successivi sono in sequenza riferito al primo e tutti “motivati” con il parere contrario rilasciato dal Responsabile dell’Area Tecnica.;

Infatti:

riguardo il parere del Responsabile dell’Area Tributi, prot. 5539 del 28.04.2016, si evidenzia che lo stesso responsabile scarica di fatto la responsabilità del proprio parere contrario a quello contrario dell’area tecnica. Sottolineando anch’esso che i costi del servizio rifiuti “non sono comprimibili”.

Rileviamo la superficialità del predetto parere, privo di ogni giustificazione tecnico amministrativa.

riguardo il parere del Responsabile dell’Area Economico Finanziaria espresso “congiuntamente” a quello del Revisore Unico dei Conti, con note prot. 5579 e prot. 5580 entrambi del 28.04.2016, si evidenzia come anch’essi sono stati espressi non favorevolmente in quanto riferiti ai pareri contrari dei Responsabili dell’Area Tecnica e dell’Area Entrate. Tuttavia, per la proposta n. 11 relativa al Piano Finanziario TARI 2016, i due sosterranno che nei costi per i quali i sottoscritti avrebbero proposta la riduzione

sarebbero già sostenuti dall'ente e quindi, essendo previsti specificatamente dalla legge, non possono essere ridotti. Evidenziamo come le stesse voci riportate nella nota di parere contrario, nel 2015 avevano un importo, mentre nel 2016 ne hanno un altro più basso. Se come crediamo, il personale comunale a cui si farebbe riferimento ai sensi della lettera B9 del punto 2.1 dell'all. 1 al DPR 158/99, **è stato ed è sempre lo stesso sia nel 2014, nel 2015 e nell'anno in corso, non si comprende allora perché il costo imputato nel prospetto del piano finanziario TARI 2016 è più basso rispetto quello del 2015!!**

Per i suddetti motivi, i sottoscritti Consiglieri Comunali, ritenendo i pareri contrari sopra indicati non sufficientemente motivati, ESPRIMONO IL LORO VOTO FAVOREVOLE AI 2 EMENDAMENTI DISTINTI ALL'OGGETTO.

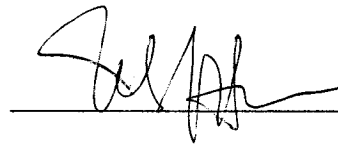
Calatabiano lì 28.04.2016

I Consiglieri Comunali

Spoto Agatino



Petralia Antonio Filippo



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(dott. Trovato Salvatore)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Puglisi Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami. e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
